

# ECCO COME SI VOTA



**1** Presentandoti al seggio dovrai consegnare un documento di identità munito di fotografia e il certificato elettorale. Se non hai un documento d'identità ti puoi far riconoscere da un elettore che ha già votato nel seggio o da un membro dell'ufficio elettorale. Riceverai, se hai compiuto 25 anni, 2 schede: una per l'elezione del Senato ed una per quella della Camera.

Se non hai compiuto i 25 anni riceverai soltanto la scheda per la elezione della Camera dei deputati. Riceverai anche una matita copiativa con la quale dovrai segnare il voto.



**2** Appena ricevute le schede, aprile davanti al Presidente e controlla che non vi siano segni di alcun genere, anche tipografici, macchie, unghiate, impronte digitali e che non siano deteriorate. Accertati che le schede siano timbrate, firmate da uno scrutatore e che sul talloncino vi sia un numero d'ordine corrispondente a quello enunciato dal Presidente. Qualora riscontrassi qualche irregolarità falla rilevare al Presidente e chiedi la sostituzione della scheda.



**3** Entrato nella cabina fai un segno di croce sul simbolo del P.C.I. sulla scheda del Senato. Passa quindi alla scheda per l'elezione dei deputati; fai un segno di croce sul simbolo del nostro partito e solo su quello. Ricorda che se non vuoi farti annullare il voto devi segnare un solo simbolo di lista, quello del P.C.I. Il simbolo del P.C.I. rappresenta Falce e Martello con Stella sulle due bandiere.

Se vuoi dare le preferenze devi darle soltanto ai candidati del P.C.I. scrivendo il loro cognome o i numeri con i quali essi sono contrassegnati nella lista del P.C.I.



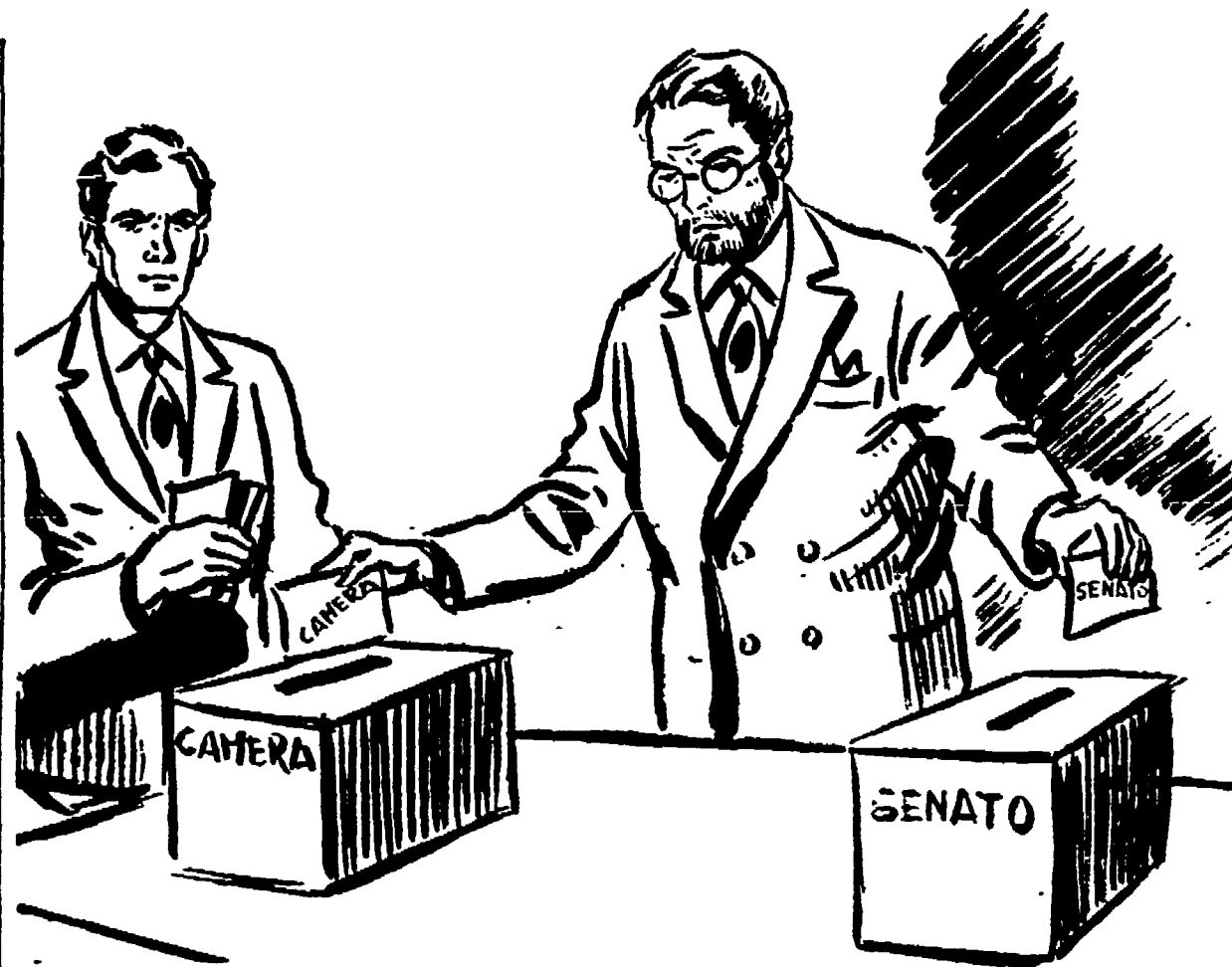
**4** Se votando hai commesso qualche errore o hai macchiato la scheda con le mani, o con la matita hai fatto anche involontariamente qualche altro segno oltre quello sul simbolo, esci dalla cabina e chiedi al Presidente che ti dia un'altra scheda restituendo quella sbagliata. Ricorda che non puoi correggere o annullare gli eventuali errori cancellandoli.

Occorre una scheda nuova.



**5** Compiuta l'operazione di voto ripiega la scheda, o le 2 schede se sei elettore anche per il Senato, seguendo le linee di piegatura, esattamente come quando le schede ti furono date. Inumidisci con la saliva la parte gommata e chiudi le schede. Fai attenzione a non sporcare le schede con le mani nel compiere questa operazione.

Elettore, stai attento! Una macchia anche lieve di rossetto renderà il tuo voto nullo.



**6** Ritorna dal Presidente e consegnagli le schede votate e la matita e ritira il documento d'identità e il certificato elettorale. Controlla che il presidente distacchi dalle schede i talloncini numerati e che introduca le schede stesse nelle rispettive urne distinte con cartelli recanti la dicitura « Camera » e « Senato ».

Conserva il tuo certificato elettorale. Esso ti dà diritto di entrare nella sala del tuo seggio durante le operazioni di voto e di scrutinio.

## Istruzioni per gli scrutatori e i rappresentanti di lista

### Durante la votazione

#### I - Identificazione dell'elettore

Ogni elettore deve essere identificato mediante carta di identità o altro documento munito di fotografia rilasciato dalla pubblica amministrazione. Se l'elettore è sprovvisto di documento, l'elettore può essere identificato: a) da uno dei membri del seggio; b) da un elettore conosciuto dal seggio. In questi casi si deve:

- 1) Esigere che ogni volta il Presidente avverta l'elettore delle conseguenze penali che comporta lo eventuale falso;
- 2) far rivolgere opportune domande (specie sulle generalità) sia all'elettore che a colui che attesta la sua identità;
- 3) in caso di dubbio, far mettere a verbale le risposte e i dati fisici caratteristici dell'elettore;

4) prendere o far prendere attenta nota, nell'apposita casella della lista elettorale, degli estremi del documento di identità dell'elettore che effettua il riconoscimento.

Non si deve riconoscere valore:

- a) ai documenti provvisori e postici rilasciati per l'occasione da delegazioni comunali, parrocchie, ecc.
- b) alle attestazioni di identità rilasciate da comandi militari, o altri uffici, ma sprovviste di fotografia.

**II - Elenchi elettorali deceduti, irreperibili, dispersi, emigrati, iscritti in più liste, ricoverati**

Gli scrutatori e rappresentanti di lista debbono assicurarsi il sabato pomeriggio che il seggio sia

provisto di tali elenchi i quali debbono essere forniti dal Comune o che la relativa annotazione sia fatta accanto al nome dell'elettore.

**III - Accompagnamento in cabina di elettori fisicamente impediti**

Soltanto i ciechi, gli amputati delle mani, i paralitici e gli affetti da analoghe infermità possono essere accompagnati in cabina.

Nessun altro infermo, che non abbia simili impedimenti, può essere accompagnato in cabina. Si devono per legge rispettare le seguenti garanzie (art. 39):

- 1) lo accompagnatore deve essere membro della famiglia dell'elettore impedito e solo in mancanza può essere altra persona;
- 2) il Presidente deve chiedere all'elettore impedito se egli ha scelto liberamente l'accompagnatore e fargli dire il relativo nome e cognome;
- 3) Nessuno può effettuare per più di un solo impedito la funzione di accompagnatore.

**Le operazioni di votazione avranno inizio domenica 7 giugno alle ore 8 circa, verranno sospese alle ore 22 del giorno stesso per riprendere alle ore 7 del lunedì 8 giugno. Le operazioni di voto si chiuderanno irrevocabilmente alle ore 14 del giorno 8 giugno.**

4) Sul certificato dell'accompagnatore deve essere annotato l'avvenuto accompagnamento, del quale deve essere fatta espressa menzione anche nel verbale;

5) Nei casi dubbi (per es.: l'elettore è cieco o non?) il certificato medico che si allega deve essere rilasciato dal medico provinciale, da un ufficiale sanitario o da un medico condotto.

**IV - Elettori aggiunti alle liste**

In aggiunta alle liste elettorali dei seggi possono votare: a) le persone munite di sentenza della Corte d'Appello che ordina l'iscrizione nelle liste; b) i membri del seggio, i rappresentanti di lista, gli

ufficiali e agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico; c) i militari che si trovano nel comune per causa di servizio.

Di tutti questi elettori deve farsi apposita menzione nel verbale delle operazioni elettorali.

Man mano che questi elettori votano se ne trasciva in modo chiaro ed esatto il nome, cognome, qualifica nella scheda fornita dal partito ai rappresentanti di lista, o comunque su un foglietto, facendoli recapitare ogni due o tre ore alla Sezione del partito.

**V - Elettori iscritti in più di una lista elettorale**

I rappresentanti di lista e gli scrutatori hanno dalle sezioni di partito le indicazioni di coloro che risultano iscritti in più di un seggio elettorale. Quando taluno di questi si presenta a votare, si chiedi al Presidente di diffidarlo dal votare se ha già votato nell'altro seggio in cui è iscritto. Se tale persona voti nonostante l'avvertimento, la si identifichi

molto attentamente e si informi del fatto la Sezione del partito, che ne darà comunicazione all'altro seggio in cui la persona stessa risulta iscritta. Se la persona si astiene dal votare, si chiedi l'arresto per il tentativo reato di cui all'art. 77 della legge elettorale.

**VI - Elettori con schede già votate**

Come è stato già reso noto dall'Unità, si ha motivo di ritenere che in qualche località si tenterà di fornire taluni elettori di schede già contrassegnate che questi dovrebbero porre nelle urne in luogo di quelle consegnate loro dal Presidente.

Per impedire questo broglio gli scrutatori e i rappresentanti di lista devono collaborare con i Presidenti al fine di accertare in modo scrupoloso che la scheda che gli elettori restituiscono sia effettivamente quella ad essi consegnata. Tale controllo si effettua confrontando il numero scritto nell'appendice della scheda con quello già segnato sulla lista nel momento in cui fu consegnata la scheda all'elettore.

Si controlli che questo numero sia realmente quello scritto di pugno dello scrutatore e si tenga presente che le appendici delle schede debbono essere conservate fino al termine della votazione.

### Durante lo scrutinio

Le operazioni di scrutinio devono avere inizio subito dopo la chiusura delle votazioni e cioè alle ore 14 di lunedì 8 giugno.

Le operazioni di scrutinio non possono essere interrotte per alcun motivo; devono effettuarsi speditamente e concludersi entro le ore 18 di martedì 9 giugno.

Con l'inizio dello scrutinio i rappresentanti di lista e gli scrutatori tengano ben presenti i seguenti punti:

- 1) Le circolari del Ministero dell'Interno che volessero dare interpretazioni particolari vanno respinte se non corrispondono allo spirito e alla lettera degli articoli della Legge Elettorale. Nessuna circolare ministeriale può alterare la legge elettorale!
- 2) Vigilare attenta-

mente che dal momento in cui la scheda viene estratta dall'urna fino a quando viene registrato il voto essa non sia in alcun modo deteriorata, segnata o insudiciata.

3) Sono nulle le schede che portano segni o tracce di scrittura che si possono ritenere fatti appositamente.

4) Sono nulle le schede in cui non è espresso il voto per alcuna lista o per alcun candidato.

5) Sono nulli i voti quando la scheda non porti il bollo della sezione, la firma dello scrutatore o comunque risulti non appartenere alle schede usate nel seggio.

6) Durante lo scrutinio lo scrutatore dovrà pretendere sempre che vengano scritte a verbale sia le sue osservazioni, sia la decisione del Presidente sulla nullità o sulla validità dei voti ogni volta che sorga una contestazione.

7) Gli scrutatori e i rappresentanti di lista non devono allontanarsi dal seggio se non dopo l'avvenuta firma dei verbali delle operazioni elettorali

e dopo che sono stati chiusi e sigillati i plichi

8) Tenere presente che le operazioni di scrutinio non possono essere interrotte con l'invio degli atti al Tribunale se non per causa di forza maggiore (art. 52 della Legge Elettorale). Nessun incidente nel seggio può essere preso a pretesto per tale interruzione. I nostri scrutatori e rappresentanti di lista si adoperino affinché le operazioni di scrutinio si concludano entro le ore 18 di martedì 9 giugno perché, scaduto tale termine, le operazioni sarebbero interrotte e gli atti inviati al Tribunale. In tale caso facciano attenzione che le schede votate siano sigillate in plichi a parte in modo da evitare manomissioni.

**Scrutatori e rappresentanti di lista non debbono allontanarsi dal Seggio per nessun motivo durante le operazioni di votazione e di scrutinio.**

PIETRO INGRAD - direttore  
Giorgio Colnaghi - vice direttore  
Stabilimento Tipografico U.S.S.A.A.  
Via IV Novembre, 128

Queste istruzioni sono più dettagliatamente contenute nell'opuscolo del P.C.I. « Per elezioni regolari ed oneste » e nei comunicati dell'Ufficio Elettorale del P.C.I. pubblicati negli ultimi giorni sull'Unità.